

PIETRA DEL CANSIGLIO

INQUADRAMENTO GEOLOGICO

La coltivazione della **"Pietra del Cansiglio"**, in passato piuttosto diffusa, sin da epoca romana, riguarda una cava in località Col delle Fratte in Comune di Tambre, ad una quota di circa 1.010 m s.l.m. lungo la strada pedemontana che corre alle pendici occidentali del Monte Guslon.

In questa zona il versante è costituito da accumuli di frane antiche che comprendono, assieme a depositi detritici, grossi blocchi lapidei caduti dai pendii soprastanti.

Si tratta, a livello litostratigrafico, di rocce riferibili alla Formazione dei **"Calcari del Fadalto"** (nota anche **"Calcare di Monte Cavallo"**, in questo settore della Conca dell'Alpago) seguita al tetto dalla Formazione della **"Scaglia Cinerea"** e alla base dalla Formazione del **"Biancone"**, del Cretacico, con i seguenti caratteri litologici:

Scaglia Rossa: Cretacico (*Santoniano – Maastrichtiano*): marne e micriti marnose rosse, grigie in alto, talora con intercalazioni di brecce e biocalcareni gradate.

Formazione dei Calcari del Fadalto: Cretacico (*Albiano/Cenomaniano – Santoniano*); calcareniti e brecce bioclastiche nocciola a frammenti di rudiste e caprinidi. Stratificazione indistinta o in banchi metrici.

Biancone: Cretacico (*Titoniano p.p. – Cretacico sup.*): micriti selcifere bianche e grigie, ben stratificate, con sporadiche intercalazioni di biocalcareni gradate. Localmente presenti calcareniti anche grossolane (Calcare di Soccher Auct.).

SCHEDE TECNICHE

La **"Pietra del Cansiglio"** proviene dalla cava "Col delle Fratte" in località Pianon in Comune di Tambre con concessione alla Ditta Grigolin s.p.a., mentre la concessione per la lavorazione e la commercializzazione dei blocchi è della Ditta Uberti Marmi.

Da un punto di vista tecnico, per un impiego in edilizia, come per l'arredo urbano, la Pietra del Cansiglio si può considerare un ottimo materiale lapideo ornamentale e da costruzione in quanto - per le sue buone caratteristiche di resistenza e durevolezza - risulta adatto all'uso esterno, oltre che interno.

Inoltre la Pietra del Cansiglio non è geliva poiché il carico di rottura medio a trazione indiretta mediante flessione, dopo il trattamento di gelività (3,1 MPa), aumenta per oltre il 30% all'analogo valore medio determinato sui provini allo stato asciutto (2,3 MPa), mentre il carico a rottura medio a compressione, dopo il trattamento di gelività (114 MPa), non risulta inferiore al 20% all'analogo valore medio determinato sui provini allo stato asciutto (134 MPa).

Scheda PIETRA DEL CANSIGLIO

Nome commerciale	Pietra del Cansiglio
Definizione petrografica	Calcere micritico fossilifero (Biosparite)
Categoria commerciale	Calcere da taglio lucidabile

Caratteristiche tecniche	unità	valori
Massa dell'unità di volume:	(t/m ³)	-
Assorbimento d'acqua a pressione atmosferica:	(%)	0,3%
Carico di rottura a trazione indiretta mediante flessione (UNI EN 12372:99):	(MPa)	2,3
Carico di rottura a trazione indiretta mediante flessione (UNI EN 12372:99) dopo gelività (UNI EN 12371:01):	(MPa)	3,1
Variazione della resistenza a flessione dopo 48 cicli di gelo e disgelo:	(%)	34 %
Resistenza a compressione (UNI EN 1926:99):	(MPa)	134
Resistenza a compressione (UNI EN 1926:99) dopo gelività (UNI EN 12371:01):	(MPa)	114
Variazione della resistenza a compressione dopo 48 cicli di gelo e disgelo:	(%)	15,0%
Resistenza alla scivolosità (USRV UNI EN 1341:03 App.D):		63
Resistenza all'abrasione (UNI EN 1341:03 App.C):	(mm)	20,08
Reazione al fuoco (secondo Decisione 96/603/EC):	Classe	-



Affioramento del detrito da cui si estrae la Pietra del Cansiglio.